

I DOMENICA DI AVVENTO



ALL'INGRESSO Sal 24 (25), 5. 3b

**A te elevo il mio animo, Signore,
confido in te, mio Dio. Che io non resti deluso!
I miei nemici non mi scherniranno,
non è confuso chi confida in te.**

ALL'INIZIO DELL'ASSEMBLEA LITURGICA

O Dio misericordioso, che nel tuo Unigenito ci hai fatto rinascere creature nuove, guarda all'opera del tuo grande amore e rendici puri da ogni macchia di peccato, nell'attesa del tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio, che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

LETTURA Is 24, 16b-23

Letture del profeta Isaia.

Io dico: «Guai a me! Guai a me! Ohimè!».

I perfidi agiscono perfidamente, i perfidi operano con perfidia. Terrore, fossa e laccio ti sovrastano, o abitante della terra. Avverrà che chi fugge al grido di terrore cadrà nella fossa, chi risale dalla fossa sarà preso nel laccio, poiché cateratte dall'alto si aprono e si scuotono le fondamenta della terra. A pezzi andrà la terra, in frantumi si ridurrà la terra, rovinosamente crollerà la terra.

La terra barcollerà come un ubriaco, vacillerà come una tenda; peserà su di essa la sua iniquità, cadrà e non si rialzerà. Avverrà che in quel giorno il Signore punirà in alto l'esercito di lassù

e in terra i re della terra. Saranno senza scampo incarcerati,
come un prigioniero in una prigione sotterranea, saranno rin-
chiusi in un carcere
e dopo lungo tempo saranno puniti. Arrossirà la luna, impalli-
dirà il sole, perché il Signore degli eserciti regna sul monte
Sion e a Gerusalemme,
e davanti ai suoi anziani risplende la sua gloria.

Parola di Dio.

SALMO Sal 79 (80), 5-7. 15-16.19-20

Fa' splendere il tuo volto e noi saremo salvi.

Signore, Dio degli eserciti,
fino a quando fremerai di sdegno
contro le preghiere del tuo popolo? **R.**

Tu ci nutri con pane di lacrime,
ci fai bere lacrime in abbondanza.
Ci hai fatto motivo di contesa per i vicini,
e i nostri nemici ridono di noi. **R.**

Dio degli eserciti, ritorna!
Guarda dal cielo e vedi
e visita questa vigna,
proteggi quello che la tua destra ha piantato,
il figlio dell'uomo che per te hai reso forte. **R.**

Da te mai più ci allontaneremo,
facci rivivere e noi invocheremo il tuo nome.
Signore, Dio degli eserciti, fa' che ritorniamo,
fa' splendere il tuo volto e noi saremo salvi. **R.**

EPISTOLA 1 Cor 15, 22-28

Prima lettera di san Paolo apostolo ai Corinzi.

Fratelli, come in Adamo tutti muoiono, così in Cristo tutti rice-
veranno la vita. Ognuno però al suo posto: prima Cristo, che è
la primizia; poi, alla sua venuta, quelli che sono di Cristo. Poi
sarà la fine, quando egli consegnerà il regno a Dio Padre, dopo
avere ridotto al nulla ogni Principato e ogni Potenza e Forza. È
necessario infatti che egli regni finché non *abbia posto* tutti *i*
nemici sotto i suoi piedi. L'ultimo nemico a essere annientato
sarà la morte, perché *ogni cosa ha posto sotto i suoi piedi*. Pe-
rò, quando dice che ogni cosa è stata sottoposta, è chiaro che
si deve eccettuare Colui che gli ha sottomesso ogni cosa. E
quando tutto gli sarà stato sottomesso, anch'egli, il Figlio, sarà
sottomesso a Colui che gli ha sottomesso ogni cosa, perché
Dio sia tutto in tutti.

Parola di Dio.

CANTO AL VANGELO

Dal Vangelo secondo Marco (Mc 13, 1-13. 24-27)

Mentre usciva dal tempio, uno dei suoi discepoli gli disse:

«Maestro, guarda che pietre e che costruzioni!». Gesù gli rispose: «Vedi queste grandi costruzioni? Non sarà lasciata qui pietra su pietra che non venga distrutta».

Mentre stava sul monte degli Ulivi, seduto di fronte al tempio, Pietro, Giacomo, Giovanni e Andrea lo interrogavano in disparte: «Di' a noi: quando accadranno queste cose e quale sarà il segno quando tutte queste cose staranno per compiersi?».

Gesù si mise a dire loro: «Badate che nessuno v'inganni! Molti verranno nel mio nome, dicendo: «Sono io», e trarranno molti in inganno. E quando sentirete di guerre e di rumori di guerre, non allarmatevi; deve avvenire, ma non è ancora la fine. Si solleverà infatti nazione contro nazione e regno contro regno; vi saranno terremoti in diversi luoghi e vi saranno carestie: questo è l'inizio dei dolori. Ma voi badate a voi stessi! Vi consegneranno ai sinedri, sarete percossi nelle sinagoghe e comparirete davanti a governatori e re per causa mia, per dare testimonianza a loro. Ma prima è necessario che il Vangelo sia proclamato a tutte le nazioni. E quando vi condurranno via per consegnarvi, non preoccupatevi prima di quello che direte, ma dite ciò che in quell'ora vi sarà dato: perché non siete voi a parlare, ma lo Spirito Santo. Il fratello farà morire il fratello, il padre il figlio, e i figli si alzeranno ad accusare i genitori e li uccideranno. Sarete odiati da tutti a causa del mio nome. Ma chi avrà perseverato fino alla fine sarà salvato. In quei giorni, dopo quella tribolazione, il sole si oscurerà, la luna non darà più la sua luce, le stelle cadranno dal cielo e le potenze che sono nei cieli saranno sconvolte.

Allora vedranno il Figlio dell'uomo venire sulle nubi con grande potenza e gloria. Egli manderà gli angeli e radunerà i suoi eletti dai quattro venti, dall'estremità della terra fino all'estremità del cielo.

Parola del Signore

.

DOPO IL VANGELO Cfr. Mt 24, 27; 25, 13; 26, 41

Come un lampo da oriente a occidente,

tale sarà il ritorno del Figlio dell'uomo.

Vegliate tutti e pregate: non sapete il giorno né l'ora, quando il nostro Signore metterà fine al mondo.

PREGHIERE DEI FEDELI

Fratelli e sorelle, rivolgiamo le nostre implorazioni a Cristo, Signore del tempo e della storia, perché, al suo ritorno nella gloria, ci trovi vigilanti nella preghiera e pronti ad accoglierlo.

Vieni, Signore, Gesù.

Per la Chiesa, perché, guidata dallo Spirito santo, sappia rendere testimonianza alla verità e suscitare nei cuori sentimenti di carità fraterna: preghiamo. **R.**

Per tutti gli uomini, perché non si scorraggino di fronte all'odio e alla violenza che dominano il nostro tempo e, illuminati dal Vangelo, riconoscano in Cristo l'unica speranza di salvezza: preghiamo. **R.**

Per tutti noi perché, il tempo dell'Avvento sia occasione di riscoperta della bellezza e ricchezza della parola di Dio e attraverso l'impegno dell'intera comunità, possiamo sperimentare la gioia di essere membra dell'unica famiglia dei figli di Dio: preghiamo. **R.**

Per il nostro parrocchiano Perrucci Vito, defunto questa settimana, Dio Padre accolga la sua anima nella pace del Paradiso, preghiamo. **R**

A CONCLUSIONE DELLA LITURGIA DELLA PAROLA

O Dio, risveglia la tua potenza e vieni; allontana gli assalti del male e sostieni la Chiesa che si affida alla tua misericordia. Per Cristo nostro Signore.

SUI DONI

Accogli, o Dio, il sacrificio che ti offriamo perché accresca la nostra dedizione e porti a compimento la nostra salvezza.

ALLO SPEZZARE DEL PANE

Is 40, 10a. 11

Ecco, il Signore Dio

viene con potenza.

Come un pastore guiderà il suo gregge,

con la sua mano radunerà gli agnelli

e li terrà tra le sue braccia.